

# ■ PAOLA Mancavano le autorizzazioni. Residenti preoccupati Antenna “5G”, lavori sospesi Il Comune s'è mosso d'ufficio

di GUIDO SCARPINO

PAOLA - Si è mossa d'ufficio l'Amministrazione comunale, non appena ha avviato le verifiche per accertare, prima ancora che protestassero i residenti, se la Società Wireless Italiana con sede in Milano fosse in regola con le carte per la realizzazione dei lavori di installazione di una sofisticata antenna di telefonia di ultima generazione nella zona Sud di Paola (torrente Scirocco). Un armamentario che sarà eretto (attualmente è stata installata una antenna provvisoria, molto più piccola) in un terreno di proprietà privata, messo a disposizione da una famiglia del luogo. Dal Sant'Agostino, pertanto, ci si è attivati di iniziativa propria, contrariamente a quanto riferito nel servizio di ieri, accertando il mancato rispetto dei requisiti e procedendo alla sospensione dei lavori. L'installazione di quell'antenna, infatti, sta sollevando allarmi e malumori tra i residenti della zona sud di Paola, i quali hanno pure preso atto che non vi sono le autorizzazioni di legge per le medesime opere, fino a pochi giorni addietro in fase di esecuzione. Peraltro, secondo quanto è stato riferito, sta per nascere anche un Comitato



L'antenna installata dalla Società Wireless Italiana con sede in Milano

popolare per organizzare azioni di lotta, visto che è stato già ingaggiato un avvocato per chiedere di visionare gli atti in Comune e, successivamente, per chiedere anche l'estrazione in copia dei documenti al fine di impugnare, eventualmente, gli atti amministrativi in sede di Tribunale regionale.

Da una prima verifica effettuata dagli uffici del Sant'Agostino e, poco dopo, dai medesime residenti, attivatisi tramite l'avvocato di fiducia, mancano delle importanti autorizzazioni di legge per l'installazione della antenna ad opera della società infrastrutture Wireless Italiane con sede in Milano, tanto che gli Uffici comunali competenti, come riferito ieri, hanno bloccato tutto con provvedimento motivato. L'Azienda milanese, infatti, aveva chiesto di poter essere autorizzata alla “realizzazione di una pista di accesso e sbancamento per posizionare il piano di posa dell'antenna e struttura portante e relativa antenna”, ma era sprovvista di alcune autorizzazioni preventive. Al momento è stata installata una struttura temporanea, ma nelle prossime settimane si procederà alla installazione di una vera e propria antenna che supporta la cosiddetta tecnologia “5G”. Uno stato di cose che preoccupa i residenti. L'Amministrazione comunale, intanto, ha spiccato una ordinanza di sospensione dei lavori per avere constatato che non vi è “il titolo abilitativo autorizzativo e non è stata presentata alcuna pratica istruttoria sul Calabria Suap”.